

del Vaticano trovasi una relazione del Nunzio Pontificio sull'inaugurazione di detto Albergo, celebrata coll'intervento del Duca di Savoia, che processionalmente andava a capo dei primi ammessi. L'Istituto ha ora sede nel palazzo proprio di via San Secondo, n. 29, abbastanza ampio, con cameroni bene aerati ed illuminati.

Per quanto si riferisce alla disciplina ed alla educazione l'Istituto ha un'impronta militare, a base di segnali di tromba e di comandi — talchè si ottiene con paterno (sebbene talvolta severo) metodo, una disciplina seria e nello stesso tempo non gravosa.

Nè si trascura l'educazione fisica che ora ha così forte risveglio: quindi nell'Istituto si dà molta importanza agli esercizi militari, alle marcie ed alla ginnastica.

Per l'istruzione, gli orfani sono distinti in due gruppi: scolari e operai.

Il gruppo scolari, esclusivamente costituito per i nostri orfani di guerra, comprende i giovanetti fra i 9 e i 12 anni, i quali sono bensì già destinati, per le loro attitudini e per la condizione delle loro famiglie, all'apprendimento di un mestiere, ma per le tenera età non possono ancora essere ammessi a lavorare, ed anzi, hanno l'obbligo, per legge e per dovere sociale, di frequentare la scuola.

Questi giovanetti sono trattati come quelli della Sezione culturale, salvo le diversità inerenti alla diversa condizione; essi, in sostanza, seguono i corsi delle scuole primarie fino al conseguimento del diploma di licenza elementare. In Convitto si cura l'integrazione dell'opera della scuola, coltivando specialmente, e nelle ore di ricreazione, il moto e la ginnastica.

Il gruppo operai comprende gli altri giovani, quelli che terminata l'istruzione primaria, debbono apprendere il mestiere prescelto dalla famiglia, o pel quale sentono maggior tendenza.

L'Istituto ha maestri per professioni di-

verse: meccanico, sarto, tipografo, litografo, falegname, ecc. e può, valendosi di maestri esterni, avviare i giovani anche a mestieri, per cui non vi sia il maestro interno.

Sezione Agricola

Alla Sezione Agricola vennero rivolte speciali cure; l'Amministrazione, avendo rilevato come pur troppo fossero poco numerose le domande dirette ai posti vacanti nella Sezione Agricola, applicando i giusti concetti del Capo del Governo, aprì nel 1927 un concorso per titoli a dieci posti gratuiti tra gli orfani di guerra per l'apprendimento della lavorazione razionale della terra (agricoltura, floricoltura, orticoltura, ecc.) e delle industrie agrarie; posti utili particolarmente per quei giovinetti che, provenendo da regioni italiane generalmente agricole, avranno poi mezzo ritornando in famiglia di portare nella loro terra d'origine quei miglioramenti tecnici alla coltivazione del suolo ed all'allevamento del bestiame, i quali avranno appresi durante la permanenza nel nostro Istituto; tutti i posti messi a concorso sono stati coperti, portandosi così a 32 il gruppo degli iscritti alla Sezione Agricola, numero mai raggiunto prima d'ora.

La Sezione Agricola è allogata presso l'Istituto Bonafous in Torino, che è una completa azienda agricola con vasto podere, ed insieme una scuola pratica di agraria con annesso un Regio Istituto Zootecnico.

L'istruzione che i giovani ricevono in questa Sezione si riferisce a tutti i servizi del lavoro agricolo e si può distinguere in tre rami:

- 1) istruzione sul lavoro agricolo propriamente detto;
- 2) istruzione sulle piccole industrie campagnuole;
- 3) istruzione sull'amministrazione dell'Azienda agricola.